

Prot. n° 1902/05-05  
del 24-05-2018

ISTITUTO COMPRENSIVO OROTELLI

Infanzia/Primaria/Secondaria I ° Grado

Via San Costantino 0784.79894 - 0784.789058 fax

[Nuic827005@istruzione.it](mailto:Nuic827005@istruzione.it) — [nuic827005@pec.istruzione.it](mailto:nuic827005@pec.istruzione.it)

Circolare n. 65

Orotelli, 24 maggio 2018

Ai Docenti

Al Sito Web

Oggetto: PAI 2018/19.

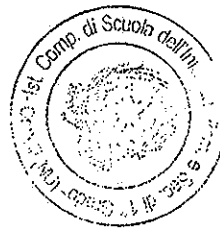
Si comunica che in data 22.5.2018 il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha licenziato il Piano Annuale per l'Inclusione 2018/19. Posto che il predetto elaborato deve essere portato alla definitiva approvazione del Collegio dei Docenti del 29 giugno 2018, si chiede ai Docenti di voler esaminare l'allegato documento. Le eventuali proposte integrative, sottese al miglioramento di quanto in oggetto, devono essere fatte pervenire in forma scritta entro e non oltre il 9 giugno 2018.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gavino Ambrogio Nazario Porcu

(firma apposta ex art.3, comma 2, D.Lgs n°39/93)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI OROTELLI - a.s.2017/18

**Piano Annuale per l'Inclusione**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>9</b>
2. <b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>9</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>3</b>
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>21</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>6</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>10</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>				
	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili					
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Altro:					
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>				
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>				
Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>		

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		x			
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		x			
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Il Dirigente scolastico** ha funzione di coordinamento fra tutte le figure interne ed esterne, convoca le riunioni degli Organi collegiali e le presiede.

**Il Collegio dei docenti** discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano Annuale per l'Inclusività.

**Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto (GLH)** analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità secondo quanto previsto dalla Legge 104/1992. Collabora con i singoli

**GLH Operativi** per la progettazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato o Personalizzato (PEI/ PEP) e l'individuazione di strategie didattiche / strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile.

**Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).** L'Istituto Comprensivo di Orotelli-Ottana ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà (ADHD, DSA e BES), come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione". Durante l'anno scolastico il GLI si occuperà di:

1. Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai G.L.H. Operativi sulla base delle effettive esigenze dell'alunno diversamente abile o in situazione di disagio scolastico.
2. Stilare "la scheda di rilevazione dei BES" del singolo studente indicando punti di forza/debolezza dell'alunno, del gruppo classe e del team docenti al fine di promuovere una osservazione aperta all'individuazione dei "bisogni, come difficoltà (anche temporanee)" di una o più funzioni (cognitiva, sensoriale, relazionale ecc.,) della persona.
3. Attuare consulenze ai Consigli di Classe e Team docenti ove siano presenti alunni in difficoltà.
4. Promuovere la formazione dei docenti curricolari attraverso corsi di formazione.

**Consigli di Classe.** Esaminano e compilano la scheda di rilevazione dei BES; valutano con attenzione l'esperienza formativa di ogni singolo alunno e gli aspetti di inclusività; elaborano i PDP e i PEI; curano i rapporti scuola - famiglia degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I Consigli di classe inoltre, hanno il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica con misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e di eventuali documentazioni cliniche e/o certificazioni fornite dalla famiglia.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Gli insegnanti hanno espresso il desiderio e dato la loro disponibilità per eventuali percorsi specifici riguardanti la didattica inclusiva.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha l'obiettivo di attuare strategie di valutazione, di monitorare e verificare i Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi elaborati dai consigli di classe. La valutazione dei bisogni educativi pertanto, fa riferimento sia ai progressi raggiunti dall'allievo in ambito curricolare, sia all'efficacia del progetto educativo e ai metodi / strategie didattiche utilizzate dai docenti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il GLI armonizza le risorse dell'Istituto: docenti curricolari e coordinatori, Funzioni strumentali, Referenti disabilità e DSA, Risorse professionali specifiche (docenti di sostegno specializzati), per evidenziare punti di forza e criticità del PIANO D'INCLUSIONE.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Il GLI coordina (tramite il DS) l'attività di sostegno con Enti esterni quali la Provincia, l'Osservatorio Territoriale per il Bullismo, il Centro Territoriale per il Sostegno, l'Ufficio Scolastico Regionale – Ambito di Nuoro.

I servizi sociali e i Comuni hanno, in parte, collaborato alla realizzazione di progetti finalizzati all'Inclusione.

Il GLI collabora con i neuropsichiatri e gli psicologi del servizio Asl per la stesura dei PEI e PDP.

Non vi è stato un supporto adeguato da parte dell' USP.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola intende rafforzare il rapporto con le famiglie degli alunni affinché gli indirizzi educativi siano il più possibile in sintonia, nell'interesse della crescita di ogni alunno e nel rispetto delle linee guida presenti nella Direttiva Ministeriale. La scuola ritiene importante il dialogo con i genitori che consente di capire meglio le caratteristiche dei discenti e di esaminare insieme eventuali problemi educativi e di apprendimento per poterli affrontare. Il compito della scuola è di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità. Pertanto, il rapporto tra scuola e famiglia rappresenta un incontro di vera comunicazione e collaborazione fra due agenzie educative che "insieme progettano" il futuro dei figli/allievi. La famiglia partecipa, condivide e stipula con la scuola il Piano Educativo Individualizzato e Didattico, assumendosi la responsabilità di monitorare i complessi processi di istruzione e apprendimento.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La realizzazione della didattica inclusiva, presente nel PDP, contiene percorsi didattici formativi che incoraggiano gli alunni a sviluppare le abilità personali e didattiche ed apprezzare "la diversità" come elemento fondamentale da vivere e condividere con il gruppo classe. La strategia fondamentale del percorso formativo pertanto è quella di dimostrare al discente (in difficoltà) che la classe è un ambiente sicuro e costruttivo dove si può attuare la motivazione ad apprendere.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Il GLI coordina le risorse umane presenti nell'Istituto: i docenti specializzati curano la promozione di iniziative educativo - didattiche finalizzate all'integrazione e all'inclusione scolastica. Quest'ultima è intesa come strumento che accetta, in maniera serena e costruttiva, le diversità insite in ogni alunno che si trova in condizione di difficoltà / svantaggio con il gruppo classe.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'Istituto Comprensivo sulla base delle risorse economiche a disposizione potrà ipotizzare e/o realizzare progetti di inclusione rivolti a bambini e adolescenti BES, con l'intento di favorire lo sviluppo delle competenze scolastiche, meta-cognitive (attenzione, concentrazione, memoria) e affettive (emotive e relazionali). Inoltre, potrà acquistare software e manuali didattici per alunni ADHD e DSA, al fine di favorire negli stessi l'acquisizione di nuovi apprendimenti e il potenziamento delle abilità.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Il GLI, fin dall'avvio dell'attività didattica, con particolare riguardo agli alunni in ingresso, in collaborazione con le famiglie e con i Coordinatori dei Consigli di classe, agendo anche in stretta relazione con le Scuole di provenienza, promuoverà l'acquisizione di ogni utile informazione per individuare le situazioni meritevoli di attenzione, tutela ed intervento, anche in vista dell'elaborazione dei PEI o PDP.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data \_\_\_\_\_**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**

#### **Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**